



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

ORDINANZA

N. 31 del 05/12/2025

Oggetto: Procedura negoziata per affidamenti sottosoglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto - Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* - CUP: F54H22001050005. Autorizzazione deroghe normative ex art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021.

Il Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026,

Visti

- l'art. 33, comma 5-ter, lett. a), primo periodo, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone che *"Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 maggio 2023, n. 1606, con il quale è stato nominato, fino al 31 dicembre 2026, il Dott. Massimo Ferrarese a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ai sensi dell'art. 9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 55, come modificato dall'articolo 33, comma 5-ter, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Dato atto che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- con Decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 29.04.2024, n. 1235, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il *"Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026"*;
- nell'allegato 1 al citato Decreto interministeriale 16.04.2024 è ricompreso, quale opera essenziale, l'intervento, il cui Soggetto Attuatore è il Comune di Taranto, denominato *"Realizzazione di un Centro Nautico nell'area ex Stazione Torpediniere di Taranto"* (Cod. NC_TA_02, CUP F54H22001050005), per un importo complessivo di € 14.635.000,00;
- per tale intervento, il cronoprogramma approvato con il menzionato decreto interministeriale prevede la seguente tempistica:
 - avvio gara d'appalto: aprile 2024;
 - obbligazione giuridicamente vincolante: luglio 2024;
 - inizio lavori: settembre 2024;
 - fine lavori: giugno 2026;
 - fine collaudo e allestimento: luglio 2026;
- in data 9 maggio 2024 è stata sottoscritta, fra il Commissario Straordinario e il Sindaco del Comune di Taranto, la convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo, relativa all'intervento di che trattasi, acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 286 del 17.05.2024;
- con Ordinanza n. 9 del 26 luglio 2024, il Commissario Straordinario, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di avviare tempestivamente gli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ha esercitato i poteri di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, richiamato dal Decreto di nomina, datato 25 maggio 2023 e, per l'effetto, si è sostituito al Comune di Taranto nell'avvio e nella gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria inerenti alla fase esecutiva (quali, appunto, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo) in ordine agli interventi denominati:
 - "Impianto Natatorio TORRE D'AYALA" - CUP F54H22001040005;
 - "Centro Nautico TORPEDINIERE" - CUP F54H22001050005;
- per la realizzazione dell'opera di che trattasi è stato originariamente elaborato un progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.) da parte del gruppo di lavoro per l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in attuazione di un accordo di collaborazione con il Comune di Taranto, pervenuto con nota prot. 740 in data 9 agosto 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- con Ordinanza n. 14 del 24 settembre 2024, il Commissario Straordinario, in considerazione delle reiterate ragioni di urgenza e, comunque, per non pregiudicare la realizzazione di un'opera simbolo della città ospitante, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e, per l'effetto, ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto, assumendo le funzioni di "Stazione Appaltante" nella gestione delle procedure tese all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria afferenti alla revisione progettuale degli elaborati del P.F.T.E. delle opere infrastrutturali a servizio del Centro Nautico Torpediniere (CUP F54H22001050005), con adeguamento dei prezzi al prezzario Regionale delle OO.PP. 2024, nonché nelle procedure finalizzate all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria afferenti alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e dell'eventuale progetto esecutivo, delle opere di infrastrutturazione a servizio del sopra citato intervento;
- con Ordinanza n. 18 dell'11 ottobre 2024, il Commissario Straordinario, in considerazione delle reiterate ragioni d'urgenza, nonché nell'esercizio dei propri poteri, ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto, assumendo le funzioni di "Soggetto Attuatore", avocando a sé la diretta titolarità, tra gli altri, dell'intervento denominato *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto"* - CUP F54H22001050005;
- l'approfondimento tecnico, condotto dalla Struttura commissariale, ha evidenziato l'assenza, nel P.F.T.E. trasmesso dall'ASSET, di ogni indicazione sul campo di regata, quale area dedicata alla disputa delle gare delle specialità sportive di canoa e canottaggio, il che ha comportato la necessità e l'urgenza di integrare il progetto, atteso che, tale fondamentale elemento avrebbe potuto vanificare la finalità del finanziamento complessivo concesso dal Governo per l'opera;
- all'uopo, nell'ambito dell'opera principale è stata individuata una porzione di specchio acqueo, nel Secondo Seno del Mar Piccolo di Taranto, per accogliere il campo di regata, oltre a due porzioni di specchio acqueo nel Primo Seno del Mar Piccolo di Taranto, di cui una prossima alla Banchina Torpediniere e l'altra prospiciente il pontile denominato "C" della stessa Banchina. Per le infrastrutturazioni a terra è stato definito un ambito che ricomprende alcune aree di competenza della Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare SVAM, alcuni edifici presenti nella pineta "Parco Cimino", un'area limitrofa alla stessa pineta. I predetti interventi sono stati identificati quali *"Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"*;
- con Decreto commissoriale n. 91 del 29 ottobre 2024 si è proceduto in ordine all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, dell'allegato I.7, dello stesso Decreto, afferente alle *"Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere"* – CUP F54H22001050005, dell'importo complessivo pari a € 1.736.961,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- con Decreto commissoriale n. 93 del 5 novembre 2024, in forza della richiamata Ordinanza n. 14/2024, si è proceduto in ordine all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dei "Servizi tecnici di architettura e ingegneria afferenti alla Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, comprensivo del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione", ai sensi dell'art. 41, comma 6 e 8, art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 6 e art. 22, dell'allegato I.7, dell'art. 1, dell'allegato II.14 dello stesso Decreto ed ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., finalizzati alla realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere, allo Studio Associato ST.AR.T., p.iva 01066790732, giusta Trattativa Diretta RdO 4789907 esperita tramite piattaforma di e-procurement acquistinretepa;
- con Decreto commissoriale n. 8 del 27 gennaio 2025 si è proceduto in ordine all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del "Rilievo biocenotico di dettaglio", al "CoNISMa – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare";
- con Decreto commissoriale n. 24 del 17 febbraio 2025 si è proceduto in ordine all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del "Rilievo batimetrico dei fondali con restituzione grafica – rilievo ed analisi dell'assetto geologico e stratigrafico dei fondali, nonché rilievo con restituzione grafica delle concessioni demaniali marittime insistenti nel Secondo Seno del Mar Piccolo ai fini della risoluzione dell'interferenza con la realizzanda area sportiva", alla società "Kyma Servizi S.p.A.";
- gli affidatari della progettazione hanno trasmesso la prima elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) con nota prot. n. 1788 dell'11 giugno 2025, cui è seguito l'invio di elaborati integrativi (prot. n. 1876 del 17.06.2025) e della prima revisione dello stesso progetto con nota prot. n. 2178 del 7 luglio 2025;
- in data 9 luglio 2025 (prot. n. 2226) è stata indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14 comma 2, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ravvisata la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi all'approvazione della predetta progettazione e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta, gli assensi, comunque denominati, necessari all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera ricompresa nel Masterplan dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 denominata "Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto - Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere" – CUP F54H22001050005;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- in data 11 novembre 2025 (prot. n. 4282) è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dell'art. 38 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), per il progetto di fattibilità tecnico - economica dell'opera di che trattasi che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della precitata Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., nonché del precitato art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- con atto di verifica del 14 novembre 2025 (prot. n. 4374), il Gruppo di verifica, nominato con Ordine di Servizio del Commissario Straordinario prot. n. 3335 del 26.09.2025, ha verificato positivamente il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera di cui trattasi, fermo restando l'obbligo, per l'affidatario del servizio di progettazione, di ottemperare alle prescrizioni rese nello stesso atto con il successivo livello progettuale, per essere sottoposto ad approvazione da parte dell'Organo competente;
- con Decreto commissoriale n. 305 del 19 novembre 2025 si è proceduto in ordine all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) dell'opera ricompresa nel Masterplan dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 denominata *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* – CUP: F54H22001050005, redatto, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 6 dell'Allegato I.7 dello stesso Decreto, dallo Studio Associato ST.AR.T., dell'importo complessivo pari a € 2.680.807,04, dando atto che la quota eccedente l'importo di € 1.736.961,00, previsto dal D.I.P. approvato con Decreto commissoriale n. 91/2024, è coperta dalla voce E – Economie da destinare del quadro economico dell'intervento di *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto"*, come rideterminato con Decreto commissoriale n. 285 del 05.11.2025;
- come riportato nel Decreto commissoriale n. 305/2025, con l'approvazione del P.F.T.E. è stato dato immediato avvio al servizio di redazione della progettazione esecutiva, già affidata con Decreto commissoriale n. 93/2024;
- con Ordinanza Commissariale n. 30 del 01/12/2025 sono state autorizzate e le seguenti deroghe normative ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di approvazione del progetto relativo ai lavori di *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"*, nonché di affidamento ed esecuzione degli stessi, garantendo in tal modo il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- a) Deroga all'art. 7, comma 2, lett. e), dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla disponibilità delle aree e di eventuali immobili sui quali deve essere eseguito l'intervento, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;
- b) Deroga all'art. 41, comma 7, lett. a) dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine all'accertamento, da parte del soggetto preposto alla verifica, della attestazione in merito alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- c) Deroga all'art. 1, comma 2, lett. a), dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine al rilascio da parte del Direttore dei lavori, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, di un'attestazione al RUP sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- d) Deroga all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003, che in attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, impone la previa acquisizione del parere di screening di VincA ai fini della realizzazione dell'intervento;
- con nota in data 4 dicembre 2025 (prot. n. 4661), lo Studio Associato ST.AR.T. ha trasmesso l'aggiornamento finale del corpo progettuale;
- con atto di verifica del 4 dicembre 2025 (prot. n. 4693), il Gruppo all'uopo deputato ha verificato positivamente il progetto esecutivo dell'intervento in rapporto alla tipologia, alla categoria, all'entità ed all'importanza dell'intervento, constatandone la coerenza e rispondenza alle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri/nulla osta/autorizzazioni acquisiti in sede di Conferenza di Servizi conclusasi positivamente con prescrizioni, giusta Determinazione prot. 4282 del 11 novembre 2024, nonché alle prescrizioni riportate nell'atto di verifica del P.F.T.E. del 14 novembre 2025 e alle successive indicazioni della struttura commissariale;
- con atto di validazione del progetto esecutivo in data 4 dicembre 2025 (prot. n. 4694), il R.U.P. ha validato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), unitamente al verbale di verifica sopracitato;
- con Decreto commissoriale n. 323 del 5 dicembre 2025 si è proceduto in ordine all'approvazione del progetto esecutivo (P.E.) dell'opera ricompresa nel Masterplan dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 denominata *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* – CUP: F54H22001050005, redatto, ai sensi dell'art. 41, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 22 dell'Allegato I.7 dello stesso Decreto, dallo Studio Associato ST.AR.T., dell'importo complessivo pari a € 2.680.807,04, dando atto che la quota eccedente l'importo di € 1.736.961,00, previsto dal D.I.P. approvato con Decreto commissoriale n. 91/2024, è coperta dalla voce E – Economie da destinare del quadro economico dell'intervento di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpedinieri di Taranto", come rideterminato con Decreto commissariale n. 285 del 05.11.2025;

- l'opera comporta una spesa complessiva pari a € 2.680.807,04, di cui € 1.914.767,63 per lavori a base d'asta, € 62.093,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 703.946,37 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), a mente del quale *"..le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità... d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro"*;

Ritenuto dover provvedere, facendo seguito all'approvazione del progetto esecutivo, all'affidamento dell'appalto avente ad oggetto i lavori relativi all'intervento denominato *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpedinieri di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* – CUP: F54H22001050005;

Considerato che si impone la pressante esigenza di garantire la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024;

Ritenuto, pertanto, dover stabilire le seguenti regole che concorreranno a formare la disciplina di gara:

- la procedura di gara dovrà svolgersi in modalità *"negoziata per affidamenti sottosoglia"* (art. 50, comma 1, lett. d) del Codice);
- ai fini della selezione del contraente si applicherà il criterio del *minor prezzo* ai sensi dell'art. 50, comma 4 e art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Visto l'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, a mente del quale i commissari straordinari *"ove strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto, provvedono all'adozione dei relativi atti mediante ordinanza motivata....in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

Ritenuto dover prevedere nella disciplina di gara le seguenti deroghe alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024:

- a) *DEROGA ALL'ART. 101 DEL CODICE in termini di riduzione dei tempi minimi dell'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio (portandoli da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione da produrre richieda maggior tempo);*
- b) *DEROGA ALL'ART. 17 COMMA 5 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace."), prevedendo che l'aggiudicazione sia disposta nelle more dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria;*
- c) *DEROGA AL COMBINATO DISPOSTO NORMATIVO DI CUI AGLI ARTT. 17 COMMA 8 E 50 COMMA 6 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9."), prevedendo che sia autorizzata la consegna anticipata, anche solo parziale, dell'appalto prima della stipula contrattuale e dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria;*
- d) *DEROGA ALLA NORMA DI CUI ALL'ART. 54, COMMA 1, DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"), prevedendo che l'esclusione automatica delle offerte anomale operi qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;*
- e) *DEROGA AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DELINEATO DAGLI ARTT. 62 E 63 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i., demandando al Commissario per i Giochi del Mediterraneo la gestione della procedura di affidamento dell'appalto.*

La deroga alle menzionate disposizioni normative di cui al D.lgs. 36/2023 non determina violazione dei principi generali dell'ordinamento (ossia dei principi fondamentali dell'intero sistema giuridico, che sono riconosciuti e garantiti sia a livello costituzionale sia a livello sovrnazionale – cfr Corte costituzionale, sentenza n. 26/1961), delle norme di diritto penale, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

Tutto ciò premesso e rilevato

DISPONE

1. le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
2. **di provvedere**, in seguito all'approvazione del progetto esecutivo, all'affidamento dell'appalto avente ad oggetto i lavori relativi all'intervento denominato *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpedinieri di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* – CUP: F54H22001050005;
3. **di stabilire** le seguenti regole che dovranno concorrere a formare la disciplina di gara:
 - la procedura di gara dovrà svolgersi in modalità “negoziata per affidamenti sottosoglia” (art. 50, comma 1, lett. d) del Codice);
 - ai fini della selezione del contraente si applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
4. **di autorizzare** le seguenti deroghe alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L.n. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024:
 - a) *DEROGA ALL'ART. 101 DEL CODICE in termini di riduzione dei tempi minimi dell'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio (portandoli da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione da produrre richieda maggior tempo);*
 - b) *DEROGA ALL'ART. 17 COMMA 5 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace."), prevedendo che l'aggiudicazione sia disposta nelle more dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria;*
 - c) *DEROGA AL COMBINATO DISPOSTO NORMATIVO DI CUI AGLI ARTT. 17 COMMA 8 E 50 COMMA 6 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9."), prevedendo che sia autorizzata la consegna anticipata, anche solo parziale, dell'appalto prima della stipula contrattuale e dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria;*
 - d) *DEROGA ALLA NORMA DI CUI ALL'ART. 54, COMMA 1, DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. ("Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"), prevedendo che l'esclusione automatica delle offerte anomale operi qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;

- e) **DEROGA AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DELINEATO DAGLI ARTT. 62 E 63 DEL D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i.**, demandando al Commissario per i Giochi del Mediterraneo la gestione della procedura di affidamento dell'appalto.

La deroga alle menzionate disposizioni normative di cui al D.lgs. 36/2023 non determina violazione dei principi generali dell'ordinamento (ossia dei principi fondamentali dell'intero sistema giuridico, che sono riconosciuti e garantiti sia a livello costituzionale sia a livello sovranazionale – cfr Corte costituzionale, sentenza n. 26/1961), delle norme di diritto penale, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

5. **di trasmettere** la presente ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Struttura di missione PNRR di cui all'art. 2 del D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41;
6. la presente ordinanza è, altresì, inviata al Comune di Taranto, in persona del Legale rappresentante *pro tempore*, e sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Commissario Straordinario: <https://www.commissariogiochimediterraneo.it>

Il Commissario Straordinario

Massimo Ferrarese